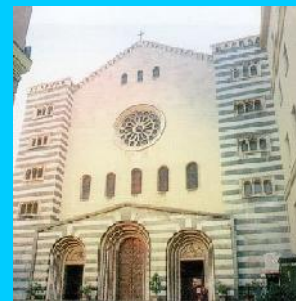


Notiziario

N° 15 / 2013



Sito Web: www.donbosco.genova.org

E-mail: parrocchiadbge@libero.it

Tel: 0106469501 Fax 010 6459797



**Domenica 19 Maggio
Pentecoste**

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 9 - 18
Festivi 8 - 9,30 - 10,30 - 12 - 18

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 17 - 19
Sabato 16 - 18,45

L'Editoriale



da Maria a Maria: donne della Vera Allegria

La virtù pedagogica dell'allegria da Maria Ausiliatrice a M. Maria Mazzarello



Stare allegre neh!... e sempre allegre, non offendetevi mai, anzi appena v'accorgete che qualcuna abbisogna di qualche conforto fateglielo tosto e consolatevi e aiutatevi a vicenda, neh!...

(Madre Mazzarello alle suore della casa di Montevideo-Villa Colòn - Nizza [Monferrato], 11 settembre 1879)

... non è usuale trovare lettere indirizzate a religiosi con tali raccomandazioni, anzi spesso - e ne parlo a ragion veduta - le lettere indirizzate a noi religiosi hanno il carattere o del trattato teologico e sui massimi sistemi o del richiamo all'"Ordine", talvolta sulla prassi pastorale da seguire. Madre Mazzarello, o come la chiamavano le persone care "Main", ha avuto il dono di trasmettere i fondamentali della vita religiosa e cristiana con un spiccato, naturale e materno afflato cordiale e semplice.

Questa sua grande capacità "sovra-naturale" di maternità era sì qualcosa che aveva inscritto nel suo DNA, quindi dettato da una buona natura, ma certamente aveva, ed ha tuttora, un qualcosa di Divino e di Mariano.

Il nome di Maria Ausiliatrice, non costituisce solamente il titolo attribuito alla Congregazione di Suore di cui la Mazzarello poi è stata davvero quel "monumento vivente di perenne riconoscenza per i favori ottenuti da sì buona Madre" (don Bosco 1866, MB).

È bello raffrontare insieme le due "Marie", partendo proprio da alcune parole tratte dalle lettere della Mazzarello alle sue suore.

"Stare allegre neh!... e sempre allegre": allegria virtù Mariana e pedagogia educativa. L'allegria non è una semplice emozione dell'Essere, ma fonda le sue radici nella stessa realtà Divina, il nostro Dio è il Dio dell'allegrezza, della gioia: "Quindi tutto Giuda e tutti quelli di Gerusalemme, con Giosafat alla testa, partirono per tornare in Gerusalemme, pieni di gioia perché il Signore li aveva riempiti di letizia, liberandoli dai loro nemici" (2 Cr 20:27); "Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Gv 15:11); "Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia". (Gv 17:13); "Il regno di Dio infatti non è questione di cibo o di bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo" (Rm 14:17); "Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo" (Rm 15:13); "Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia" (Gal 5:22)... Le citazioni bibliche si sprecano! E non può essere che così, poiché non possiamo, né pensare né avere un Dio diverso, abbiamo il Dio della Gioia e dell'allegrezza! Lo stesso è per Maria, e anche se il Vangelo è parsimonioso nel parlare dell'emozioni di Maria, sia di quelle dolorose che di quelle gioiose, ci ha regalato comunque delle "perle" talvolta documentate e talvolta facilmente intuibili. Chi ci regala una di queste perle è l'Evangelista Luca: "Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore (Lc 1,46-47). Tonino Bello ha una bella omelia su questo versetto, prendendo spunto appunto dal termine "Esultare": "Che Maria fosse esperta di danza sta a dircelo una parola-spia, presente nel suo vocabolario: 'esultare'. Viene dal latino ex-saltare, che significa appunto: saltellare qua e là. Sicché, quando lei esclama: «il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore», non solo tradisce la sua straordinaria competenza musicale, ma ci fa sospettare che il Magnificat deve averlo cantato danzando". La "danza", il "saltare" sono segno straordinario di vita, di passione di gioia e allegrezza, come anche il Re Davide davanti all'arca dell'alleanza che ritorna a Gerusalemme si mette a danzare pieno di gioia (2 Sam. 6,16) "Mentre l'arca del Signore entrava nella città di David, (...) il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore". Maria è felice della sua condizione umile; su Lei la più umile tra le donne il Signore ha posto i suoi occhi, e la beneficata. Dio ama Maria e Maria è felice così tanto che non può che manifestare tale stato con la danza, il saltare come i bambini davanti ad un evento speciale e bello.

Tale allegrezza in Maria la ritroviamo anche nella risurrezione, anche se non vi sono vere e proprie prove scritte. Giovanni Paolo II in una sua omelia riguardo a Maria e la resurrezione di Gesù dice: "E' anzi legittimo pensare che verosimilmente la Madre sia stata la prima persona a cui Gesù risorto è apparso. L'assenza di Maria dal gruppo delle donne che all'alba si reca al sepolcro (cfr Mc 16,1; Mt 28,1), non potrebbe forse costituire un indizio del fatto che Ella aveva già incontrato Gesù? (...) quindi inondata così dalla gloria del risorto, Ella anticipa lo "sfolgorio" della Chiesa, mentre questa rivolgendosi alla Madre del Signore, la invita a gioire: "Regina Coeli, laetare. Alleluja!", "Regina del cielo, rallegrati. Alleluja!". Ricorda così la gioia di Maria per la risurrezione di Gesù, prolungando nel tempo il "rallegrati" rivolto dall'Angelo nell'annunciazione, perché divenisse "causa di gioia" per l'intera umanità" (Udienza Generale "Maria E La Risurrezione Di Cristo" Mercoledì 21 Maggio 1997). Maria dunque "Donna dell'Allegrezza", così come Madre Mazzarello. E non può che essere così: se vogliamo "scoprire" "In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, il punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare". E solo un cuore pienamente gioioso sa far risuonare quella corda. Solo un cuore pieno di "allegrezza", che sa trasmettere speranza e pace, può accedere verso un cuore chiuso nella rabbia, nel dolore, nella tristezza. Madre Mazzarello aveva un cuore allegro che sapeva trasmettere e chiedere allegria, alle sue ragazze come alle sue suore. L'allegria è una delle chiavi di lettura pedagogica del sistema preventivo: "correte, saltate, divertitevi pure finché volete, ma per carità non fate peccati" (don Bosco). La gioia è caratteristica essenziale dell'ambiente familiare ed espressione dell'amorevolezza, risultato logico di un regime basato sulla ragione e su una religiosità,

interiore e spontanea, che ha la sua sorgente ultima nella pace con Dio, nella vita di grazia. 'Il contatto fraterno e paterno e materno dell' educatore/educatrice coi suoi allievi/e' 'non avrebbe valore né effetto senza l' efficacia della vita gioiosa, dell' *allegria* sullo spirito del giovane, che per essa si dischiude alla penetrazione del bene'. L'allegria non può che coincidere con la santità, perciò essere santi vuol dire essere allegri, e Madre Mazzarello come Don Bosco, esprimevano e chiedevano questa semplice scalata alla santità: "Statemi allegre, mie tanto amate figlie in G.[esù], questa vita è passeggera, buona sera, buona sera,⁹ va bene così?" (Alla direttrice della casa di Melazzo suor Giuseppina Torta Chieri, 21 novembre 1880) e questo vale anche per tutti noi, come ci direbbe ancora Madre Mazzarello nel chiudere una sua lettera: "State sempre allegre nel Signore. Sono vostra. Aff.ma Madre Suor Maria Mazzarello"

Don Max



Avvenimenti della Settimana

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ ore 20,30 Santo Rosario presso le Suore nel Cortile dell'Oratorio di Maria Ausiliatrice

Martedì 22 Maggio **Festa di Santa Rita**
ore 9,00 e 18,00 Ss. Messe in Chiesa
In parrocchia per chi desidera sono disponibili le Rose benedette di Santa Rita

Solennità di MARIA AUSILIATRICE

Festa della Famiglia
50° di Sacerdozio di
Don Giulio Barchielli



Genova - Sampierdarena
2013

Triduo Mariano

ore 17,30 ROSARIO E S. MESSA animati da:

Martedì 21 maggio: Gruppo San Vincenzo

Mercoledì 22 maggio: Gruppo Latini in Don Bosco

Giovedì 23 maggio: Gruppo Famiglia 1 (nel 30° di fondazione)

venerdì 24 maggio

- ore 16,30 **APERTURA FESTA** nei cortili dalle suore
Stand Gastronomici - Bans & Giochi
animati dagli Animatori e Escursionisti
- ore 18,00 **Presentazione e Animazione del gruppo "I Fulminati"**
Ragazzi 2° e 3° Media
- ore 19,00 **S. Messa**
- ore 20,00 **Happy Hour** - Aperitivo per tutti offerto dall'Opera
- ore 21,00 **Processione di Maria Ausiliatrice**
con Banda e Crocifissi
Partenza dalla Chiesa e ritorno nel Cortile Oratorio
- ore 22,30 **"Tutti Con-Gelati"** gelato offerto dalla Parrocchia

sabato 25 maggio

- ore 15,00 **MOSTRA STAND**
organizzati da vari Gruppi della Parrocchia e Oratorio
- ore 16,00 **"TUTTI IN ATTIVO"**
Tombolata per Anziani
organizzata dal Gruppo "San Vincenzo" nella Palestra Einaudi
Nel Paese di Giocolandia
Giochi organizzati da Animatori, Escursionisti e USDB Calcio
"Genitori non si nasce"
convegno con la Dott.ssa Daniela Mereu, nel salone del Liceo
- ore 18,00 **Finale della "CHAMPIONS DON BOSCO" e Premiazione**
- ore 19,30 **CENA GENOVESE E LATINO AMERICANA**
- ore 21,00 **Spettacolo musicale del Gruppo "I MARINEROS"**
"Da Tutto il Mondo" Sfilata di Moda
organizzata dal Gruppo Missionario VIS "Sulle Ali del Mondo"

domenica 26 maggio

- ore 10,30 **S. MESSA SOLENNE**
presieduta da Don Giulio Barchielli, animata dai Giovani Oratorio
- ore 13,00 **PRANZO FESTA PER DON GIULIO**
Raviolata offerta & "porta e condividi"
- ore 15,00 **Film d'Animazione "I CROODS"**
offerto dal Gruppo CGS
Gratuito per i Ragazzi e prezzo Ridotto per gli Adulti

"Ecco quello che dobbiamo fare noi nella festa di Maria Ausiliatrice: ripulire i nostri cuori con buone confessioni e offrirli, anzi attaccarli a Maria SS.ma, perché stiano sempre vicini a Gesù, e ciò ottenere con frequenti e fervorose Comunioni".
(MB. XIII,412)



AVVISI & COMUNICAZIONI

da i gruppi

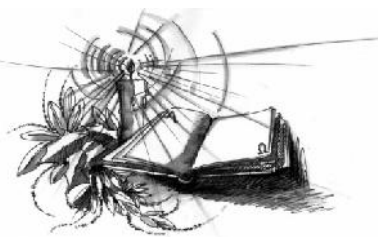
Viva la Mamma

La festa della Mamma. È una delle feste più importanti dei latinoamericani! Infatti la settimana corsa e' stata una settimana indaffaratissima per noi "Latinos en Don Bosco". I ragazzi hanno lavorato sodo perché diventasse una festa speciale. Erano circa una cinquantina! Hanno preparato tantissime cose : cartelloni, cesti pieni di viveri con tanto di fiocco, regalini, palloncini, fiori di carta, una scenetta, una coreografia di salsa e delle bellissime poesie. Domenica sono arrivati presto in chiesa e hanno partecipato alla messa delle 10.30 nel Tempietto. Perché??? Per poter partecipare all'Eucarestia tutti insieme come ragazzi e poi tutti insieme preparare la festa, mentre le mamme partecipavano dell'Eucaristia di mezzogiorno. Ma non è solo festa dei ragazzi, e' festa anche degli adulti! Infatti i papà si sono impegnati in cucina e nel sistemare tavoli, sedie e pulizia! È stata una giornata indimenticabile! Per noi la festa della mamma è la giornata in cui riusciamo a dire GRAZIE a tutti quei meravigliosi esseri che ci hanno portato in grembo, ci hanno insegnato a mangiare, parlare, camminare e pregare, ovvero tutto! Grazie ai nostri angeli chiamati: MAMMA!

Salutoni, Marjorie

e' Asterisca

commento al vangelo



Dal Vangelo secondo Giovanni (14,15-16. 23b-26)

Il giorno di Pentecoste è un giorno del tutto particolare per noi cristiani. Per gli Ebrei dell'antichità era un giorno speciale che ricordava quando Mosè aveva ricevuto le tavole della Legge e corrispondeva anche al cinquantesimo giorno dalla raccolta delle prime spighe di grano. La nostra solennità di Pentecoste celebra anch'essa un cinquantesimo giorno: quello che segue alle quattro settimane dalla Risurrezione di Gesù. In tale giorno Dio padre comunica il dono dello Spirito Santo a tutti i suoi figli e questo è motivo della grande gioia e dell'esultanza che aveva pervaso i discepoli.

Anche a noi oggi pare di sentire questa felicità, ma sappiamo che ogni uomo è unico, è irripetibile ed ha qualcosa di esclusivamente suo da illuminare, con l'aiuto dello Spirito, con la Parola di Dio. Ma Dio ha parlato in maniera univoca, senza ambiguità: è lo Spirito Santo che ci aiuta a recepire il messaggio nel modo giusto, per tradurlo al meglio in una realtà in continuo svolgimento. Concretamente, tuttavia, ci si può chiedere chi e come può capire quale sia la volontà di Dio nelle diverse circostanze e a tale proposito la risposta non credo che manchi. Il primato è quello della nostra coscienza, che sa comprendere, valutare e decidere tanto più e meglio quanto più e meglio può conoscere quella che è l'immutabile Parola di Dio. Quindi come cristiani abbiamo il dovere di "familiarizzare" con la Bibbia, di conoscerla e meditarla. Abbiamo bisogno di far ricorso per questo alla Chiesa, ai suoi sacerdoti, a chi sappia far intendere questa Parola in maniera chiara, intellegibile, semplice; abbiamo bisogno di qualcuno che ci possa far conoscere la parola di Dio attraverso lo Spirito Santo. Ma se abbiamo bisogno di tutt'altro (pensiamo noi sotto sotto): una guarigione, un lavoro, una casa, un esame ecc., che c'entra lo Spirito? A che ci serve? Non è certamente questa la prima cosa che chiediamo, né tantomeno che ci interessi! Ed è proprio qui lo sbaglio. Se vogliamo ottenere quello che chiediamo...dobbiamo chiedere altro! "Cercate prima di tutto il Regno dei Cieli (= lo Spirito) e tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù". Gesù non dice che il resto non ci verrà dato, ma dobbiamo prima chiedere lo Spirito, perché senza di Lui tutto il resto non serve a nulla. Senza lo Spirito rischiamo davvero di pensare che Dio sia esclusivamente in chiesa e nel cuore, ma non nel lavoro, nelle scelte quotidiane che facciamo, nei problemi della nostra città, nelle contraddizioni del mondo che viviamo... Se abbiamo la tentazione di pensare che in fondo la fede è qualcosa di solamente personale e profondo, siamo davvero a rischio di spegnere lo Spirito Santo, che in realtà ci vuole "lanciare" nel mondo per cambiarlo, senza la paura di dimostrare le nostre e altrui fragilità e limiti.

estate ragazzi '13

alla 1^a Elementare
alla 3^a Media
dal 11 GIUGNO
al 12 LUGLIO

all'Oratorio "DON BOSCO"
Sampierdarena

io ci sto!

... ma cosa aspetti ad Iscriverti?
**LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE
TUTTO IL MESE DI MAGGIO**

**quota settimanale
€ 75,00**
(comprensiva di
pasto e acqua)

INFO
Oratorio: 010 2311074
fax: 010 2311075



Colonia "TORRIGLIA"

CAMPI SCUOLA

L'Estate finalmente arriva portando con sé i mitici **CAMPI SCUOLA**. Nell'Oratorio sono in corso i preparativi prima della partenza: **Domenica 7 luglio a Domenica 14 luglio**. Animatori e Salesiani sono pronti a passare dalla Teoria alla Pratica.

Si parte per una **GRANDE AVVENTURA!**

**Sono aperte le Iscrizioni al Campo Scuola
"ELEMENTARI & MEDIE"**

dal 3 al 31 maggio
presso l'ORATORIO

mercoledì e venerdì
dalle ore 16,00 alle ore 18,00

cosa aspetti? Corri ad Iscriverti!!!

Prime Comunioni

Domenica 19 Maggio



Abate Giada

Buetti Gabriel

Camposano Paolo

Carnevale Alessia

Castellani Martina

Castillo Alan

Congiu Natascia

Ehigbai Fidel

Franzone Hamdi A. Melissa

Galifi Luca

Madonia Marina

Mastropierro Andrea

Maurici Federica Lucia

Mazzamuto Alessio

Mazzamuto Federico

Melle Mathias

Monaldi Francesca

Pagano Lara

Pampolini Ilaria

Parodi Michela

Pertusati Matteo

Pesantes Brigitte

Piras Lorenzo

Piras Michele

Reffo Jacopo

Repetto Lorenzo

Ricci Marco

Ruggieri Alice

Russo Lucia

Sandoval Paredes M. Sofia

Scaffai Daniele

Senatore Samuele

Toma Luca

Travi Matilde Ester

Vuksanj Alessio

Vuksanj Francesco